



Roland mentre testa le vele del Ness Yawl. Foto G. De Stefano

hanno esteso la loro amicizia ai suoi compagni e a lui.

Il viaggio è stato dettato più dall'istinto che dai calcoli ed è uscito fuori dai classici modelli di un viaggio nel quale sia necessario qualsiasi tipo di sponsorizzazione. Giacomo ed i suoi colleghi non hanno voluto chiedere ma hanno accettato con gratitudine qualunque aiuto ricevuto, offrendo in cambio quello che potevano dare e l'impegno di raccontare le opportunità e le magagne di questa parte del pianeta. "Ho voluto mostrare che è possibile viaggiare e avere una buona esperienza, nel rispetto della natura e delle economie locali. Nel 1999, ho iniziato a studiare il modo in cui il turismo di massa stava distruggendo molte parti del pianeta. Ci deve essere un modo, mi sono detto, per viaggiare come Bruce Chatwin, Henry David Thoreau e le altre persone interessanti ed interessate alla vita, come i molti popoli nomadi hanno fatto in passato, insomma, un nuovo ed antico modo di muoversi senza inquinare troppo. È possibile godere di una meravigliosa vacanza, in viaggio, lentamente, in bicicletta, a piedi o in barca, incontrare le persone, gustare il cibo locale e comprendere ed apprezzare le usanze locali senza per forza deprenderle".

Per il prossimo anno Giacomo sta preparando un viaggio che lo vedrà partire da Londra, nel marzo 2010 per raggiungere, sempre a remi e vela e senza motore, Istanbul, capitale europea della cultura, attraverso i grandi fiumi europei. Più di 5000 km a bordo di una piccola barca di legno per dimostrare che con meno si può veramente avere di più.

Oltre all'"equipaggio" di cui sopra, Giacomo vuole inoltre ringraziare altri amici che hanno dato i loro giorni e notti per aiutare il progetto: designer Patricia de Ross che ha progettato la grafica del sito web e non solo; la fotografa Linda Kaiser, che ha preso splendide foto, marketing manager Marco Scurati che ha curato la filosofia di un altro Po; Sandro Soramaè che ha progettato il sito; Eleonora Scarpa pronto a contribuire al sopraggiungere di qualsiasi problema, e il film maker Ricardo Bosia e suo fratello Enrico. Inoltre i fornitori tecnici Nautimare di Mestre per il materiale di bordo, Giove per la copertura gps che informava gli utenti del sito sulla nostra posizione, radio 24 per i collegamenti quotidiani. E a tutti coloro che ci hanno ospitato, nutrito, aiutato. Grazie di cuore.

Il sito web del viaggio è www.unaltropo.com, sito bilingue con informazioni su tutti i progetti di Giacomo, anche il prossimo.